

Quasi troppo serio, il jazz è giovane

Ha appena 19 anni Enrico Zanasi e al contrario del titolo del suo esordio *Quasi troppo serio* (Nuccia produzioni) dimostra una forte dose di estro e creatività. Ama divertirsi e stupire allo stesso tempo, senza dimenticare mai la linea dell'armonia e dell'eleganza. Lo possiamo definire tranquillamente un astro nascente del jazz nostrano. Studi classici, una passione per musiche e suoni distanti dagli studi di conservatorio, un amore per il jazz sbocciato da poco e quasi per caso, una passione bruciante che è stata riversata nelle note delle undici tracce del suo esordio. Accompagnato da due veterani come Pietro Ciancaglini al contrabbasso ed Ettore Fioravanti alla batteria, il giovane pianista fonde classica e improvvisazione, presenta sue composizioni e riletture di standard e grandi autori co-

Enrico Zanasi ad appena 19 anni presenta un disco realizzato con grande maestria

me Bacharach. Sul palco, con indosso le sue sneaker, Zanasi è chino sul piano a guidare il suo trio con la classe e la maestria di un'artista navigato. Nel disco parte con "Von fremden Landern und menschen" di Schumann, omaggio ai suoi studi classici, si prosegue con "Alo-ne together" e "Just in time" fino alla riletture di "Alfie". Nel mezzo le sue composizioni come "Chantez", "Corale", "il volo" e "Springtime" firmato dal pianista siciliano Giovanni Mazzarino. Composizioni nelle quali Enrico non cerca di strafare ma dosa la sua tecnica e la mette al servizio dell'intero trio. Tocchi delicati, un forte senso della melodia. Un disco che scorre senza ostacoli planando su atmosfere swing, momenti di grande intensità e improvvisazioni mai banali. Il giovane pianista nato musicalmente nel conservatorio de L'Aquila di strada ne farà, per ora la linea è tracciata, non resta che attendere. ■

RITMI

002 | LUGLIO AGOSTO 2010

ENRICO ZANISI TRIO

Quasi troppo serio

Nuccia; distr. Egea

La sottile alchimia che si crea nel trio con piano acustico, batteria e contrabbasso è una delle inspiegabili magie del jazz: migliore, quello che collega trasversalmente fraseggi, scelta degli interventi, empatia

tra i musicisti e dinamiche al limite della telepatia. L'ascolto rinfrescante di "Alone Together" e "Just in Time", rispettabili standard di



Schwartz e Berlin, corroborato dalle belle tracce firmate dai tre musicisti, rende giustizia a questo gran bel lavoro. Ettore Fioravanti, alla batteria, regala fluidità e inarrestabile scioltezza all'ascoltatore, coadiuvato dall'elegante essenzialità di Pietro Ciancaglini al contrabbasso; tutti e due supportano le preziose scelte espressive di Enrico Zanisi, *enfant prodige* del pianoforte che – a differenza di fin troppo tromboneggiati carneadi del commercial piano nostrano – pone solide basi per un suo futuro più che promettente. Si parte con una citazione preziosa dalle *Kinderszenen* schumanniane, per continuare con l'esplorazione tonale/melodica dei naturali confini acustici. Album come questo fanno ben sperare per lo spessore del jazz italiano. Ad maiora!

Enrico Cosimi

Ringo Starr

Buon compleanno, Mr. Starkey

Larry Bunker

Musicalità e gusto nel jazz

Giovanni Giorgi

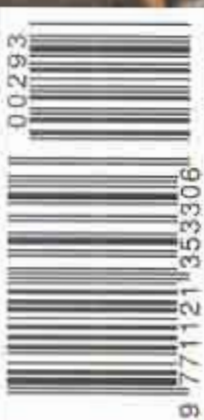
Talento, tecnica e testa

Marco Iannetta

Pedali, tamburi e melodia

6,00 euro

mensile
posto italiano 499
sped. in abb. post.
n. 1. 253/2007
iscr. in l. 22/02/2004 n. 46
art. 1 comma 1 del r.d. n.
anno XXV



ve
ekl
VANTI

acrobati incarnano funambolicamente i numerosi personaggi, trasportando il pubblico nella sfera dell'immaginario e dell'improbabile.

[Jazz - Blues]

Marcello Rosa Quintet *Jazz*

★ Alexanderplatz. €10 tess. mens. Orario 22. 06.39742171. Marcello Rosa, trombonista, compositore, arrangiatore, è una delle figure più importanti del panorama jazzistico italiano.

Stefano Barone *Blues*

★ Big Mama. €14 tess. annuale. Orario 22.30. 06.5812551. Concerto del virtuoso chitarrista acustico.

Sgabellos *Blues*

GRATIS Cantine Blues. con consum. Orario 22. 349.6694810. Concerto di musica blues.

Flavio Boltro Quartet *Jazz*

★ Casa del Jazz. €10. Orario 21. 06.704731; www.casajazz.it. Dal vivo uno dei più grandi trombettisti italiani.

Carlo Loffredo Jazz band *Jazz*

Cotton Club. €15 con cons. Orario 22. 06.97615246; 349.0709468. Carlo Loffredo è uno dei padri del jazz italiano e nel suo set spazierà dagli spiritual allo swing di Gershwin e Duke Ellington.

Claudio Bellotti Trio *Jazz*

GRATIS Crossover. Orario 22.30. 345.5296500. Jam session jazz.

Nine Below Zero *Blues*

★ Crossroads Live Club. €10. Orario 22. 06.3046645. Concerto di affascinante blues rock.



UNA NUOVA PROMESSA DEL JAZZ IN SCENA



Zanisi, gioventù jazz

Non è da tutti esordire a 19 anni con un album di musica jazz, un sogno di molti musicisti che Enrico Zanisi ha potuto realizzare con il suo trio. L'album si intitola "Quasi troppo serio" (Nuccia rec), un lavoro in cui il pianista mette in evidenza le sue doti interpretative e in cui trova spazio eleganza, dinamismo e ricerca fatta sempre con enorme gusto. Data dunque importante questa del 9 poiché sarà la presentazione ufficiale del suo cd.

€1 ENRICO ZANISI TRIO Casa del Jazz, merc 9, h.21, €10. Info: 06.704731

Enrico Zanisi Trio Quasi Troppo Serio



Nuccia 005

1. Von Fremden Landern und Menschen 1:16 (R. Shumann)
2. Chantez 6:21 (Enrico Zanisi)
3. Alone Together 7:23 (A. Schwartz / H. Diez)
4. Corale 5:30 (Enrico Zanisi)
5. Springtime 5:20 (G. Mazzarino)
6. Il Volo 4:56 (Enrico Zanisi)
7. Just in Time 7:40 (I. Berlin / J. Styne)
8. Isidore 6:48 (E. Fioravanti)
9. Easter Eggster 7:04 (G. Burk)
10. Il Caso Pone 9:14 (Enrico Zanisi)
11. Alfie 3:02 (B. Bacharach)

Enrico Zanisi - pianoforte
Pietro Ciancaglini - contrabbasso
Ettore Fioravanti - batteria

registrato e mixato a Roma negli studi di Nuccia nel novembre 2008

prodotto da Nuccia

Il cd del pianista romano esordiente, l'appena diciannovenne **Enrico Zanisi**, inizia con una canonica esecuzione classica shumanniana, quasi una carta d'identità, la dichiarazione ufficiale di aver affrontato seriamente lo studio dello strumento. Ma già dal secondo brano si entra in piena atmosfera jazzistica con una serie di brani che non lascia dubbi: siamo di fronte a un nuovo talento italiano del piano jazz. **Zanisi** ha un tocco brillante e deciso, buon senso dello swing, non tende a strafare, a sprecare note, ha ottima capacità di interagire con i partner. È compositore valido, e dimostra già un senso poetico che potrà dare grandi frutti. A suo agio nelle proprie composizioni (da citare l'intensa *Corale*), come in quella swingante di **Mazzarino** e in quella lirica e distesa di **Fioravanti**, **Zanisi** si cimenta con cipiglio e sicurezza anche con alcuni standard, da *Alone Together* a *Just in Time*, sino alla conclusiva *Alfie* di Bacharach, eseguita in solitudine come il brano iniziale.

Naturalmente non è qui necessario tessere le lodi degli altri componenti del trio: la competenza di **Ciancaglini** e l'inesauribile creatività di **Ettore Fioravanti** - da sempre uno dei migliori batteristi italiani - rendono l'ascolto di "*Quasi Troppo Serio*" un delizia per l'ascoltatore.

Vincenzo Fugaldi per Jazzitalia

Articoli correlati:

- 10/01/2010 Exotica (Giorgio Cuscito) - Fabrizio Ciccarelli
- 01/11/2009 Più Nove (Angelo Schiavi) - Roberto Bisco
- 25/10/2009 Fires 'n Pyres (Federica Zammarchi) - Luca Labrini
- 04/10/2009 Reincarnation Of a Lovebird (Pietro Ciancaglini) - Alceste Ayroldi
- 01/01/2009 L'High Five Quintet al Blue Note di Tokyo: "Otto set in quattro giorni. Mai un minuto per il tempo libero. Però un successo crescente, che sfocerà in un DVD e in un CD che conterrà parte dei brani eseguiti nel prestigioso locale giapponese." (Giovanni Greto)
- 30/10/2008 Pantà Rei (Roberto Spadoni Nine) -
- 15/08/2008 Il sole di un attimo (Ada Montellanico) -
- 12/08/2008 Suoni Naviganti nel sagrato del quattrocentesco Convento dell'Annunciata: "Il festival ci ha presentato artisti prestigiosi ed un repertorio molto vario, tale da soddisfare il pubblico più vasto..." (Rossella Del Grande)



di Samantha Chi

conforto e si accorge che questi le rivolgono appena la parola. Giocando con la gag dell'amnesia, l'effetto comico stile commedia degli equivoci è garantito. Così Sam è come una bambina, imbranata e ingenua, che si ritrova da un giorno all'altro nel corpo di una donna adulta. Peccato che la simpatica Samantha Newly post amnesia si debba confrontare quotidianamente con l'ombra di quello era prima, ovvero una donna molto perfida e arrivata, capace di qualunque compromesso e bassezza pur di realizzare i suoi obiettivi. Così, combattendo quotidianamente i pregiudizi della gente che non crede nel suo cambiamento, Samantha cerca di ricostruire i rapporti e di creare nuovi legami, su altre basi. Trasmissa da Fox Life, ogni sera alle 19:15, *Samantha Chi* è una commedia dalle caratteristiche particolari: breve durata, trama semplice e intrigante, recitazione brillante, dialoghi originali e una vivacità poco comune agli altri prodotti seriali. Ideale per ricaricarsi con una buona dose di risate dopo una giornata pesante.

MUSICA IL JAZZ È GIOVANE

di Pierpaolo De Laurentis

Se chiudi gli occhi e ascolti Enrico Zanisi, pensi immediatamente a un jazzista di razza, di quelli navigati con tour infiniti e decine di incisioni alle spalle. Aprendo gli occhi ti ritrovi un giovane ragazzo e un paio di sneaker che premono sui pedali del piano. Ha solo 19 anni, Enrico, eppure col suo esordio *Quiet troppo serio* (Nuovia produzioni) si presenta in modo raffinato con uno stile che fonde l'improvvisazione jazz alla rigidità, almeno formale, della classica. «Ho voluto creare un percorso nel disco di quella che è stata la mia vita pianistica», spiega Zanisi. E si inizia con un omaggio a Schumann, «un brano pasticcio, sono pochissime note e ogni volta suonano in modo diverso, dare valore a ogni singola nota è sempre difficilissimo»; si prosegue tra standard come



Il pianista Enrico Zanisi

«Aone together» e «Just in time», rilette con freschezza, e sue composizioni come «Chantez», «Coole» e «Il caso pone» con richiami ad atmosfere classiche. A fargli compagnia, musicisti raffinati come Ettore Fioravanti e Pietro Ciancaglioni, che con grande maestria aggiungono corpo al lavoro del giovane pianista. «Mi è bastato suonare poche volte con loro e sono subito migliorato - rac-

conta Zanisi -. Fino ad allora avevo fatto poca musica d'insieme nel jazz, soprattutto in trio, che è una formazione difficile per un pianista. Con loro ci sono riuscito, ci siamo messi a servizio uno dell'altro». Un trio che dal vivo offre il suo meglio creando un dialogo serrato tra piano, contrabbasso e batteria che scivola tra profumi swing, improvvisazione e atmosfere notturne.

CD BOX



Tra progressive e tradizione. Il trio milanese La aspirazione

presenta con il secondo disco una "aspirazione" di Marco Bonanni (Lacari) Colli e Elio e lo Store loes un disco che spazia dalle opere di "Thompson" alle sonorità progressive di "Tribal" tra "per arrivare a una classica rock ballad come "La mia terra" dedicata ad Alberto



«C'è la zangara di Andrea Mei del Gang nel debutto di Helena

Verbe, il gruppo michigiano che ha fatto su il canone della cantante Catherine Trachten e Frederick di una linea affinata. Niente così dissonante di un'idea romantica che mette in luce riflessioni su la realtà, nuove sinergie e tutto ciò che vorrebbe unire la festa



Una matrice metal core unisce le dieci tracce firmate dagli

Upon this dawn e affidate all'album *Do your job & we will live again* (Slake) è il Next recomb. Che piace del Mezzogiorno di Milano, del Velvet di Rimini e del Vista di Modena, dopo l'uscita di questo disco la band ora si lancia nel suo primo importante tour italiano.